

**Concorso pubblico per titoli ed esami a complessivi 40 posti nel profilo professionale di terza area, fascia retributiva F1, presso l'Agenzia delle dogane e dei monopoli - Direzione Interregionale per la Liguria, il Piemonte e la Valle d'Aosta**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INTERREGIONALE PER LA LIGURIA, IL PIEMONTE E LA VALLE D'AOSTA**

**Visto** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, contenente le *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

**Visto** il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, nella L. 7 agosto 2012, n. 135 che ha disposto l'incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato nell'Agenzia delle dogane, la quale ha assunto la denominazione di *Agenzia delle dogane e dei monopoli*;

**Visti** lo Statuto e il Regolamento d'Amministrazione dell'Agenzia;

**Vista** la Determinazione Direttoriale prot.n.129186/RU del 27 novembre 2018, concernente l'organizzazione delle strutture di vertice interregionali, regionali e interprovinciale;

**Vista** la determinazione direttoriale n. 30967 del 28 dicembre 2016, con la quale sono state soppresse le distinte sezioni all'interno del ruolo unico del personale non dirigenziale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**Vista** la legge 28 marzo 1991, n. 120, recante norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi;

**Vista** la legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 e successive modificazioni, con cui è stato adottato il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi;

**Vista** la legge 15 maggio 1997, n. 127 recante *“Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo”* e, in particolare, l'articolo 3, comma 7 come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191;

**Vista** la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica, nonché le successive disposizioni finanziarie emanate per la formazione dei relativi bilanci annuali e pluriennali dello Stato;

**Vista** la legge 12 marzo 1999, n. 68, contenente norme per il diritto al lavoro dei disabili;

**Vista** la circolare n. 6 del 24 luglio 1999 della Presidenza del Consiglio dei Ministri,

Dipartimento della Funzione Pubblica, concernente l'applicazione dell'articolo 20 della legge n. 104/92 - *“Prove d’esame nei concorsi pubblici e per l’abilitazione alle professioni”*;

**Visto** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

**Visto** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *“Codice dell’amministrazione digitale”*;

**Visto** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, con il quale è stato adottato il *“Regolamento recante disciplina di accesso ai documenti amministrativi”*;

**Visto** l’art. 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che dispone: *“Per analoghe esigenze di economicità e di speditezza dell’azione amministrativa, la pubblicazione dei provvedimenti dei direttori di agenzie fiscali, nonché del direttore generale dell’Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato sui rispettivi siti internet tiene luogo della pubblicazione dei medesimi documenti nella Gazzetta Ufficiale, nei casi in cui questa sia prevista da altre disposizioni di legge [...]”*;

**Visto** l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*;

**Visto** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il *“Codice dell’ordinamento militare”*;

**Visto** il Decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509, con il quale è stato approvato il regolamento per l’autonomia didattica degli atenei;

**Visto** il Decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 28 novembre 2000, concernente la determinazione delle classi delle lauree universitarie specialistiche;

**Visto** il Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 16 marzo 2007, recante la determinazione delle classi di laurea magistrale;

**Vista** la vigente normativa in materia di equipollenze dei titoli di studio per la partecipazione ai pubblici concorsi;

**Visto** l’articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 2011, n. 171, recante la definizione dell’inidoneità psicofisica al pubblico impiego, ai sensi dell’articolo 55-octies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**Visto** il CCNL relativo al personale del comparto funzioni centrali triennio 2016-2018 sottoscritto il 12 febbraio 2018;

**Vista** la determinazione n. 30554 dell’11 novembre 2011 del Direttore della Direzione centrale personale e organizzazione dell’Agenzia delle dogane, con la quale sono stati adottati i profili professionali dell’Agenzia;

**Vista** la circolare n. 12 del 3 settembre 2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica avente a oggetto *“Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull’utilizzo della PEC”*;

**Visto** il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 2012, n. 35, e, in particolare, l’art. 8, comma 1, il quale dispone che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l’assunzione nelle pubbliche amministrazioni centrali banditi a decorrere dal 30 giugno 2012 sono inviate esclusivamente per via telematica secondo le modalità di cui all’articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

**Visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

**Visto** il D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni, nella L. 11 agosto 2014, n. 114, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”*;

**Vista** la legge 30 dicembre 2018, n. 145 e, in particolare, l'articolo 1 comma 361 che dispone che le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche sono utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso;

**Visto** l'articolo 6 bis, comma 1, del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109 convertito in legge 16 novembre 2018, n.130 che ha autorizzato, l'Agenzia delle dogane e dei monopoli ad assumere con contratti di lavoro a tempo indeterminato, nel corso dell'anno 2019, 40 unità di personale da inquadrare nella prima fascia retributiva della terza area e 20 unità di personale da inquadrare nella terza fascia retributiva della seconda area, al fine di preservare la capacità ricettiva del bacino portuale e aeroportuale di Genova e di ottimizzare i relativi flussi veicolari e logistici;

**Visto** il medesimo articolo 6 bis, comma 2 del citato decreto legge che dispone che le assunzioni di cui al comma 1 sono effettuate attingendo dalle graduatorie vigenti dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli e di altre amministrazioni, per profili professionali compatibili con le esigenze dell'Agenzia medesima;

**Considerato** l'esito negativo della ricognizione delle graduatorie vigenti anche alla luce di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 362, lettera a) della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

**Considerato**, altresì, che il comma 2 del suddetto articolo 6 bis consente all'Agenzia – qualora nelle graduatorie di altre amministrazioni non risulti individuabile personale compatibile con le esigenze dell'Agenzia stessa – di procedere alle assunzioni *“previa selezione pubblica, per titoli ed esami, sulla base di criteri di pubblicità, trasparenza e imparzialità, anche semplificati, anche in deroga a quanto previsto dagli articoli 30 e 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dall'art. 4, comma 3-quinquies, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125*;

**Vista** la nota n. 33555 del 19 giugno 2019, con cui è stata conferita al Direttore della Direzione Interregionale per la Liguria, il Piemonte e la Valle d'Aosta la delega ad avviare le procedure selettive di cui all'art. 6 bis, comma 2, del D.L. 28 settembre 2018, n. 109, convertito in Legge 16 novembre 2018, n. 130, e ad adottare tutti i successivi atti connessi all'assunzione di 40 unità di personale di III area fascia retributiva F1 e di 20 unità di personale di II area fascia retributiva F3, da destinare ad uffici dell'Agenzia ubicati nella provincia di Genova;

**Ravvisata** la necessità di avviare una procedura concorsuale per la copertura di n. 40 posti nella terza area, fascia retributiva F1 - profilo professionale di funzionario doganale;

## **ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

### **Articolo 1** *Posti messi a concorso*

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a complessivi 40 posti per unità di personale da inquadrare nella terza area, fascia retributiva F1, nel profilo professionale di funzionario doganale, da assegnare agli uffici della Direzione Interregionale per la Liguria, il Piemonte e la Valle d'Aosta – sedi di Genova.

Articolo 2  
*Riserve di posti*

1. Sono previste le riserve di posti indicate dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nonché dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, nei limiti della complessiva quota d'obbligo prevista dall'art. 3, comma 1, della medesima legge. Sono altresì previste le riserve di cui agli artt. 1014, comma 1, e 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
2. Qualora, tra i candidati presenti nella graduatoria di merito, vi siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto a una maggiore riserva nell'ordine indicato dal citato art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Anteriormente all'approvazione della graduatoria generale di merito, si procederà a quantificare l'eventuale riserva di posti di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, previa verifica del raggiungimento del limite della complessiva quota d'obbligo prevista dall'articolo 3, comma 1, della legge medesima.
3. Le riserve di posti non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso. Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.
4. Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste dal presente articolo devono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso.
5. Le riserve di posti che non risultino coperte per mancanza di aventi titolo sono conferite ai concorrenti che abbiano superato le prove, secondo l'ordine di graduatoria.

Articolo 3  
*Requisiti di ammissione*

1. Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) lauree triennali (L) nelle seguenti classi di laurea o equiparate:

“Scienze dei servizi giuridici (L-14); Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (L-16); Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (L-18); Scienze economiche (L-33); Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36);  
oppure  
diploma di laurea in Scienze Politiche o Giurisprudenza o Economia e Commercio, conseguite con l'ordinamento di studi previgente al D.M. n. 509/99, o corrispondente laurea specialistica/magistrale conseguita con il nuovo ordinamento- secondo l'equiparazione di cui al Decreto del ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 09/07/2009.

Possono essere ammessi alle prove concorsuali anche i candidati in possesso di titolo di studio equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, purché il suddetto titolo sia stato equiparato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso, qualora tale decreto non sia stato ancora emanato ma sussistano i presupposti per l'attivazione della procedura medesima;
  - b) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'unione europea, ovvero titolarità di uno degli altri *status* previsti dall'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
  - c) idoneità psicofisica all'impiego. L'Amministrazione sottopone, comunque, a visita medica di controllo i nuovi assunti, secondo la normativa vigente;
  - d) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere al concorso coloro

che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante presentazione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;

- e) posizione regolare nei confronti del servizio di leva, secondo la normativa applicabile.
2. I requisiti di cui ai precedenti commi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, nonché alla data di stipula del contratto individuale di lavoro.
  3. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. In ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, può essere disposta l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

#### Articolo 4 *Presentazione delle domande*

1. Il candidato dovrà compilare e inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, entro il termine indicato al comma 5 del presente articolo, utilizzando l'applicazione informatica alla quale si può accedere mediante collegamento reperibile sul sito internet dell'Agenzia, all'indirizzo <https://www.adm.gov.it>. Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso.
2. Entro il termine di presentazione delle domande, l'applicazione informatica consente di modificare, anche più volte, i dati già inseriti in domanda, conservando - per ogni singolo candidato - esclusivamente la domanda con data / ora di registrazione più recente. La data / ora di presentazione telematica della domanda di ammissione al concorso è attestata unicamente dall'applicazione informatica. Allo scadere del termine di cui al comma 5 del presente articolo, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione / invio delle domande. Al termine delle attività di compilazione e di invio della domanda per via telematica, il candidato provvederà alla stampa della domanda e scaricherà la ricevuta, generata in automatico dall'applicazione informatica, a conferma dell'avvenuta acquisizione della domanda. Una volta inviata, la domanda non potrà essere più modificata dal candidato.
3. La domanda di ammissione al concorso sarà consegnata dal candidato, unitamente alla ricevuta elaborata dalla procedura telematica, e sottoscritta al momento dell'identificazione, nel giorno della prima prova d'esame.
4. Per agevolare la compilazione e l'invio della domanda di ammissione al concorso, nel sito internet di questa Agenzia, al citato indirizzo <https://www.adm.gov.it> sono disponibili istruzioni operative.
5. Le attività di compilazione e di invio telematico delle domande dovranno essere completate entro le ore 23.59 del trentesimo giorno solare successivo al giorno di pubblicazione del presente bando nel sito internet <https://www.adm.gov.it>.
6. Qualora il termine di presentazione delle domande cada in un giorno festivo, il termine medesimo si intenderà prorogato alle 23.59 del primo giorno feriale successivo.
7. Nella domanda il candidato dovrà, sotto la propria responsabilità, comunicare /

dichiarare:

- a) nome e cognome (le donne coniugate indicano il cognome da nubili);
  - b) data e luogo di nascita;
  - c) codice fiscale;
  - d) residenza e, se diverso, domicilio;
  - e) eventuale indirizzo P.E.C. o di posta elettronica al quale si intendono ricevere le successive comunicazioni relative al concorso;
  - f) titolo di studio previsto per l'ammissione al concorso, data, luogo e Università di conseguimento e, in caso di titolo di studio conseguito all'estero, estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza;
  - g) ulteriori titoli posseduti per i quali è prevista l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo ai sensi dell'articolo 10 del presente bando, da autocertificare ed allegare nella procedura telematica;
  - h) di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'unione europea ovvero la titolarità di uno degli altri *status* previsti dall'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
  - i) di godere dei diritti civili e politici;
  - j) di avere l'idoneità psicofisica all'impiego;
  - k) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato decaduto o licenziato da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante presentazione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;
  - l) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico, ovvero le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico;
  - m) la posizione nei confronti del servizio di leva, secondo la normativa applicabile;
  - n) il possesso di eventuali titoli di preferenza, in conformità alla vigente normativa, richiamati nel prospetto che viene allegato al presente bando e che costituisce parte integrante dello stesso (allegato 1);
  - o) il possesso di eventuali titoli di riserva di cui all'art. 2, comma 2, del presente bando;
  - p) di avere preso visione dell'informativa generale sul trattamento dei dati allegata al presente bando, che costituisce parte integrante dello stesso (allegato 2), e di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali.
8. In caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni e integrazioni.
  9. Il candidato portatore di handicap dovrà indicare, nella domanda di partecipazione, la natura dell'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi della normativa vigente. Precedentemente all'avvio della prima prova d'esame, il candidato presenterà, a richiesta dell'Amministrazione, la certificazione medico-sanitaria, rilasciata da apposita struttura pubblica, attestante la necessità di usufruire di ausili e/o di tempi aggiuntivi.
  10. L'Agenzia delle dogane e dei monopoli non è responsabile in caso di smarrimento delle comunicazioni amministrative dipendente da omissioni o errori presenti nelle dichiarazioni con cui i candidati indicano il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 5  
*Commissione d'esame*

1. La Commissione d'esame sarà nominata dal Direttore della Direzione Interregionale per la Liguria, il Piemonte e la Valle d'Aosta, con provvedimento pubblicato nel sito internet dell'Agenzia.

Articolo 6  
*Prove selettive*

1. La procedura di selezione consiste nelle seguenti prove:
  - a) una prova preselettiva (eventuale);
  - b) una prova scritta;
  - c) una prova orale.
2. Per essere ammessi a sostenere la prova preselettiva, la prova scritta e la prova orale i concorrenti devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento che, fatte salve comprovate ragioni ostative, deve coincidere con quello indicato nella domanda di partecipazione.

Articolo 7  
*Prova preselettiva*

1. Qualora il numero delle domande di partecipazione sia pari o superiore a 200, sarà effettuata una prova preselettiva. Essa consisterà in una serie di test, a risposta multipla, miranti ad accertare le capacità matematiche, logiche e deduttive del candidato.
2. Le date e le sedi di svolgimento della prova preselettiva saranno comunicate tramite avviso pubblicato nel sito internet di questa Agenzia <https://www.adm.gov.it>. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati nel predetto avviso.
3. La mancata presentazione dei candidati nella sede d'esame nel giorno indicato dal predetto avviso comporta l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.
4. Per la predisposizione dei quesiti relativi alla prova e della conseguente correzione degli elaborati, questa Agenzia potrà avvalersi di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzate in selezione del personale.
5. L'elenco dei candidati che hanno sostenuto la prova preselettiva, compilato in ordine decrescente di punteggio, sarà approvato dalla Commissione esaminatrice e pubblicato nel sito internet dell'Agenzia.
6. Saranno ammessi alle prove scritte i primi 120 candidati presenti nell'elenco redatto all'esito della prova preselettiva, nonché tutti coloro che abbiano conseguito lo stesso punteggio del candidato collocatosi al centoventesimo posto.
7. Il punteggio conseguito al termine della prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.
8. I candidati portatori di handicap con percentuale di disabilità pari almeno all'80 per cento non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'art. 20, co.2-bis della legge 5 febbraio 1992, n. 104. I candidati che intendono avvalersi dell'esonero della preselezione, dovranno presentare o far pervenire all'Agenzia delle

Dogane e dei Monopoli. Direzione Interregionale per la Liguria, il Piemonte e la Valle d'Aosta, Via Raffaele Rubattino n.4 – 16126 Genova, oppure al seguente indirizzo PEC [dir.liguria-piemonte-valledaosta@pec.adm.gov.it](mailto:dir.liguria-piemonte-valledaosta@pec.adm.gov.it) una certificazione attestante la percentuale di invalidità posseduta entro cinque giorni dalla data di svolgimento della prova stessa.

#### Articolo 8 *Prova scritta*

1. I candidati ammessi alla prova scritta saranno avvisati almeno quindici giorni prima della data in cui la stessa deve essere sostenuta, mediante avviso pubblicato nel sito internet di questa Agenzia <https://www.adm.gov.it>. La data di pubblicazione di detto avviso sarà comunicata ai candidati unitamente ai risultati delle prove preselettive.
2. La mancata presentazione dei candidati nella sede d'esame nel giorno indicato dal predetto avviso comporta l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.
3. La prova scritta consiste nella compilazione di un questionario a risposta multipla volto ad accertare le conoscenze del candidato nelle materie di seguito elencate:
  - a) diritto tributario;
  - b) diritto civile e commerciale;
  - c) diritto amministrativo;
  - d) elementi di diritto penale;
  - e) scienza delle finanze;
  - f) organizzazione e gestione aziendale;
  - g) contabilità aziendale;
  - h) elementi di diritto internazionale e comunitario;
  - i) normativa in materia di dogane e accise.
4. Per la predisposizione delle domande del questionario di cui al comma precedente e della conseguente correzione degli elaborati, l'Agenzia potrà avvalersi di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzate in selezione del personale.
5. L'elenco dei candidati che hanno superato la prova scritta, compilato in ordine decrescente di punteggio, sarà approvato dalla Commissione esaminatrice e pubblicato nel sito internet dell'Agenzia.

#### Articolo 9 *Prova orale*

1. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito il punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta.
2. I candidati ammessi a sostenere la prova orale saranno convocati con comunicazione scritta, almeno venti giorni prima della data della prova stessa.
3. La mancata presentazione dei candidati nella sede d'esame nel giorno indicato dal predetto avviso, senza giustificato motivo, comporta l'esclusione dal concorso.
4. La prova orale consiste in un colloquio mirato ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché la sua attitudine all'espletamento delle funzioni previste dal profilo professionale richiesto. Essa verterà, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, anche su argomenti inerenti i fini istituzionali, le



attribuzioni, gli organi e le attività dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli. Nel corso del suo svolgimento sarà, altresì, accertata la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

5. La prova si intende superata dai candidati che conseguano una votazione non inferiore a 21/30.

#### Articolo 10 *Valutazione dei titoli*

1. I candidati ammessi alla prova scritta dovranno far pervenire, almeno 15 giorni prima della data di convocazione, al seguente indirizzo di posta elettronica:

[dir.liiguria-piemonte-valledaosta.risorse.segreteria@adm.gov.it](mailto:dir.liiguria-piemonte-valledaosta.risorse.segreteria@adm.gov.it)

l'idonea documentazione comprovante il possesso dei titoli studio di cui al comma 3, punto 1) del presente articolo, già dichiarati al momento della presentazione della domanda, da cui risulti, altresì, il possesso del titolo medesimo alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Nei medesimi termini dovrà essere trasmessa la documentazione comprovante il possesso dei titoli professionali di cui al comma 3, punto 2).

2. Il punteggio per i titoli è assegnato dalla Commissione esaminatrice ai candidati ammessi alla prova scritta prima di procedere alla correzione della prova medesima, secondo criteri preventivamente definiti.

3. La Commissione può assegnare complessivamente fino a 10 punti per i seguenti titoli:

1) Titoli di studio:

a) Titoli di studio richiesti per la partecipazione:

- Diploma di laurea, laurea specialistica o magistrale: 2

- Laurea: 0

b) Titoli di studio ulteriori, rispetto a quello richiesto per la partecipazione al concorso:

- seconda laurea:

1) Diploma di laurea, laurea specialistica o magistrale: 2

2) Laurea: 1

- uno o più dottorati di ricerca: fino a un massimo di punti 3

- uno o più corsi di specializzazione: fino a un massimo di punti 2

- uno o più master universitario di primo livello: fino a un massimo di punti 1

- uno o più master universitario di secondo livello: fino a un massimo di punti 0,5.

2) Titoli professionali

a) attività di lavoro subordinato prestato per almeno cinque anni con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato nell'ambito della logistica, delle spedizioni e dei trasporti: fino a un massimo di punti 2

b) iscrizione all'albo unico degli spedizionieri doganali: 1.

4. Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali.

5. Non si terrà conto dei titoli non dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione.

Articolo 11  
*Presentazione dei titoli di preferenza e di riserva*

1. I candidati che abbiano superato la prova orale e intendano far valere i titoli di preferenza, già indicati nella domanda, dovranno presentare o far pervenire all'Agenzia delle dogane e dei monopoli, Direzione Interregionale per la Liguria, il Piemonte e la Valle d'Aosta, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, l'idonea documentazione comprovante il possesso dei titoli di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 487/94, da cui risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
2. Entro il medesimo termine i candidati che hanno diritto alla riserva dei posti di cui al precedente articolo 2, devono produrre il relativo titolo - ovvero opportuna dichiarazione sostitutiva di certificazione - da cui risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
3. I candidati appartenenti alle categorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, che abbiano superato le prove, hanno titolo all'applicazione dei benefici dell'eventuale riserva dei posti, nei limiti delle complessive quote d'obbligo, purché, ai sensi dell'art. 8 della predetta legge n. 68/99, risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso la Provincia - Servizio del collocamento obbligatorio - e risultino, pertanto, disoccupati sia al momento della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, sia all'atto dell'immissione in servizio.
4. Non si terrà conto dei titoli di preferenza e di riserva non dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione.
5. Il ritardo nella presentazione dei documenti o delle relative autocertificazioni, ove consentite, o la presentazione di documenti irregolarmente compilati o diversi da quelli prescritti comporteranno, senza necessità di avviso, la decadenza dai relativi benefici.

Articolo 12  
*Graduatoria*

1. La Commissione forma la graduatoria di merito secondo il punteggio derivante dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove.
2. Accertata la regolarità della procedura, si provvederà all'approvazione della graduatoria di merito e alla dichiarazione ufficiale dei vincitori - nei limiti dei posti messi a concorso - tenuto conto delle riserve dei posti previste all'art. 2 del presente bando, nonché degli eventuali titoli di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni in materia, da far valere a parità di punteggio.
3. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, sarà pubblicata nel sito internet di questa Agenzia: <https://www.adm.gov.it> e nel Bollettino Ufficiale del personale.

Articolo 13  
*Documentazione*

1. I vincitori del concorso saranno invitati a produrre entro il termine di 10 giorni dalla data della comunicazione per la stipulazione del contratto individuale di lavoro a

tempo indeterminato, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi necessari per l'assunzione, che saranno ivi elencati.

2. Per i candidati invalidi di guerra, invalidi per servizio, invalidi civili, mutilati e invalidi del lavoro, e per quelli riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992, il certificato medico deve essere rilasciato dalla competente struttura sanitaria e contenere, oltre a una esatta descrizione della natura, del grado di invalidità e delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, le ulteriori dichiarazioni previste dalla predetta norma.
3. L'amministrazione, comunque, sottopone a visita medica di controllo tutti i nuovi assunti, secondo la normativa vigente.
4. L'amministrazione procede a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Le dichiarazioni mendaci o false sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, nei casi più gravi, possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### Articolo 14

##### *Assunzione dei vincitori*

1. L'assunzione dei candidati dichiarati vincitori del concorso è subordinata all'assenza di qualsiasi circostanza preclusiva di natura normativa e/o organizzativa.
2. I candidati dichiarati vincitori sono assunti in servizio, in prova, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro presso la Direzione Interregionale per la Liguria, il Piemonte e la Valle d'Aosta. A essi è attribuito il profilo professionale di funzionario doganale, terza area, fascia retributiva F1.
3. Ai sensi dell' art. 35, comma 5 bis, del D.Lgs. 165/2001, i vincitori del concorso dovranno permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

#### Articolo 15

##### *Decadenza dal diritto di stipula del contratto di lavoro*

1. La mancata presentazione del candidato vincitore del concorso, senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro comporta la decadenza dal relativo diritto.

#### Articolo 16

##### *Trattamento dei dati personali*

1. I dati personali forniti nell'ambito della presente procedura selettiva sono raccolti presso la Direzione Interregionale per la Liguria, il Piemonte e la Valle d'Aosta e presso gli enti o le società specializzate in selezione del personale che eventualmente coadiuveranno l'Amministrazione per l'espletamento della procedura medesima.
2. L'Agenzia si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura selettiva e all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.
3. Le medesime informazioni saranno comunicate esclusivamente alle Amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridico-economica del candidato e a enti o a società esterne, al solo fine del trattamento automatizzato dei dati necessari all'espletamento della presente procedura selettiva.

4. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si rinvia all'informativa generale sul trattamento dei dati allegata al presente bando, che costituisce parte integrante dello stesso (allegato 2).

Articolo 17  
*Mezzi di impugnazione*

1. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso nel sito internet dell'Agazia delle dogane e dei monopoli.

Genova, 23 Luglio 2019

*Il Direttore Interregionale*  
Dott. Andrea M. Zucchini  
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa*  
*ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs.39/93*

Vistato  
Il Responsabile del procedimento:  
Dott. Davide Aimar



### **TITOLI DI PREFERENZA VALUTABILI**

*in conformità al combinato disposto dell'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e dell'art. 3, comma 7 della Legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art.2 della Legge 16 giugno 1998, n. 191.*

#### **I titoli di preferenza valutabili a parità di merito sono:**

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

#### **A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:**

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.



## Informativa generale sul trattamento dei dati personali

### Artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati

Gentile Signora/Signore,

La informiamo che la raccolta dei dati personali è finalizzata all'espletamento delle attività connesse e strumentali alla procedura selettiva e alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. I dati sono trattati nel pieno rispetto degli obblighi e dei principi di legge, garantendo la piena tutela dei diritti e delle libertà fondamentali che Le sono riconosciuti, con particolare riguardo ai principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'articolo 5 del "Regolamento Generale sulla Protezione Dati" (Regolamento UE 2016/679) di seguito RGPD.

A tal riguardo Le forniamo le seguenti informazioni:

#### 1) TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (di seguito Agenzia), con sede centrale in Roma, Via Mario Carucci, n. 71 – 00143.

#### 2) RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Responsabile del trattamento automatizzato, in qualità di partner tecnologico dell'Agenzia, è Sogei S.p.A., con sede in Roma, Via Mario Carucci n. 99 – 00143, i cui dati di contatto sono consultabili nel sito della società all'indirizzo: <http://www.sogei.it>

#### 3) RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati/*data protection officer* (RPD/DPO) sono i seguenti: indirizzo: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Responsabile della protezione dei dati, Via Mario Carucci n. 71 - 00143 Roma; e-mail: [adm.dpo@adm.gov.it](mailto:adm.dpo@adm.gov.it)

#### 4) FINALITÀ E BASI GIURIDICHE

Si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Agenzia è finalizzato all'espletamento delle attività connesse e strumentali alla procedura selettiva e alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, l'Agenzia raccoglie dati personali a Lei riferiti o, in quanto indispensabili, relativi a Suoi familiari o conviventi.

Il mancato conferimento dei Suoi dati comporta l'impossibilità, per l'Agenzia, di accogliere la Sua candidatura per la presente procedura selettiva.

Il trattamento di tali dati da parte dell'Agenzia è effettuato nel rispetto della vigente normativa di settore e, in particolare, delle disposizioni previste dal d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" - come modificato dal d.lgs. n. 101/2018 e dal Regolamento Generale sulla Protezione Dati" (RGPD) – dal d.lgs. n. 81/2008 "Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro",

## **5) TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI**

Nell'adempimento di specifici obblighi connessi al rapporto di lavoro l'Agenzia può venire a conoscenza anche di dati rientranti tra le "categorie particolari" previste dall'art. 9, par.1 RGPD (ex "dati sensibili").

Il trattamento di tali dati da parte dell'Agenzia è effettuato ai sensi dell'art. 9, par. 2 lett. b) del RGPD, in quanto "necessario per assolvere obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale" in conformità alle norme in materia.

In particolare, potranno essere oggetto di trattamento dati idonei a rivelare lo stato di salute (es.: documentazione relativa a un eventuale avviamento obbligatorio e quindi a una situazione di invalidità, certificati relativi alle assenze per malattia, maternità, infortunio, dati relativi all'idoneità a determinati lavori, eventuale presenza di soggetti inabili al lavoro, gli effetti del riconoscimento dell'assegno per il nucleo familiare), nonché l'adesione a un sindacato (assunzione di cariche sindacali, richiesta di trattenuta per quote di associazione sindacale), l'adesione ad un partito politico (richiesta di permessi o aspettativa per cariche pubbliche elettive, assenza retribuita per lo svolgimento dell'incarico di rappresentante di lista), convinzioni religiose (richiesta di fruizione, prevista dalla legge, di festività religiose).

I dati concernenti lo stato di salute, acquisiti dal medico competente nell'espletamento dei compiti previsti dal d.lgs. n. 81/2008 e dalle disposizioni in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, per l'effettuazione degli accertamenti medici preventivi e periodici, verranno trattati presso l'Agenzia, in qualità di datore di lavoro, esclusivamente dallo stesso medico. Quest'ultimo comunicherà all'Agenzia i soli giudizi sull'idoneità.

In relazione al Suo rapporto di lavoro, l'Agenzia potrà, inoltre, venire a conoscenza e trattare dati relativi a eventuali condanne penali o a reati e a connesse misure di sicurezza di cui all'art 10 del RGPD.

## **6) MODALITA' DI TRATTAMENTO**

Il trattamento dei dati per le finalità esposte ha luogo con modalità sia automatizzate, su supporto elettronico o magnetico, sia non automatizzate, su supporto cartaceo, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, dai regolamenti conseguenti e da disposizioni interne.

I dati personali sono raccolti richiedendoli, di solito, al soggetto interessato; in alcuni casi la raccolta può essere effettuata presso altri enti o istituzioni, nel rispetto di quanto prescritto da norme di legge o da disposizioni contrattuali, anche ai fini del controllo delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni).

I dati sono trattati dai soggetti autorizzati (identificati, istruiti e resi edotti dei vincoli imposti dalla legge), in servizio negli uffici competenti a svolgere i diversi compiti. Tali soggetti utilizzano strumenti manuali o informatici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza e ad evitare l'indebito accesso di soggetti terzi o di personale non autorizzato.

## **7) LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI DATI**

I dati sono attualmente trattati presso le sedi centrali dell'Agenzia, site in Via Mario Carucci, n. 71, 00143 e in Piazza Mastai, n. 11, 00153 - Roma, presso la Sua sede lavorativa e presso la sede del Responsabile del trattamento automatizzato.

## **8) COMUNICAZIONE DEI DATI**

Ferme restando tutte le comunicazioni eseguite in adempimento di obblighi di legge o contrattuali, i dati personali raccolti ed elaborati potranno essere comunicati esclusivamente per le finalità esplicitate al precedente punto n. 4) a titolo esemplificativo a:

- Enti pubblici (INPS, INAIL, Direzione Provinciale del Lavoro, Dipartimento per la Funzione Pubblica);

- Tribunali ordinari e amministrativi (Accertamento delle situazioni ostative al corretto svolgimento del rapporto di servizio nell'ambito dei procedimenti disciplinari, Monitoraggio dei procedimenti penali);
- Studi medici in adempimento degli obblighi in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- SOGEI;
- professionisti o società di servizi/fornitori che operino per conto dell'Agenzia in qualità di responsabili esterni

In generale, i dati potranno essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa europea, ovvero per adempiere a un ordine dell'Autorità Giudiziaria.

Infine, i dati potranno essere comunicati ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi e/o alle condizioni fissate dall'ordinamento nazionale ed europeo, qualora la comunicazione si rendesse necessaria per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

## 9) TRASFERIMENTO DEI DATI FUORI DELL'UNIONE EUROPEA

Non previsto.

Nel caso in cui sia necessario tale trasferimento, il Titolare e il responsabile del trattamento assicurano che avvenga nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli da 44 a 49 del RGPD.

## 10) TEMPI DI CONSERVAZIONE

L'Agenzia conserva i dati personali per il tempo strettamente necessario allo svolgimento della procedura concorsuale e, eventualmente, per tutta la durata del rapporto di lavoro e anche dopo la sua cessazione fino alla decorrenza dei termini di prescrizione o decadenza per l'esercizio di eventuali diritti nascenti dal rapporto di lavoro, o legati al passaggio in giudicato di sentenze relative a eventuali contenziosi promossi nell'ambito del rapporto di lavoro stesso.

## 11) DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Nella sua qualità di interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del RGPD e, precisamente, i diritti di:

- 1) ottenere, in qualunque momento, la **conferma** dell'esistenza o meno del trattamento dei medesimi dati e ottenere l'**accesso** ai dati personali e alle informazioni riguardanti il trattamento;
- 2) chiedere la **rettifica** dei dati personali inesatti e l'**integrazione** di quelli incompleti;
- 3) chiedere, nei casi indicati dal RGPD, fatta salva la speciale disciplina prevista per alcuni trattamenti, la **cancellazione** o la **limitazione** dei dati, decorsi i previsti termini di conservazione,
- 4) chiedere la **portabilità** dei Suoi dati in conformità a quanto previsto dal RGPD e dalla normativa nazionale.

I dati di contatto del Titolare del trattamento, al quale può rivolgersi per esercitare i diritti sopra indicati, sono: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Titolare del trattamento dei dati personali indirizzo: Via Mario Carucci, n. 71 - 00143, Roma - e-mail: [dir.internalaudit.datipersonali@adm.gov.it](mailto:dir.internalaudit.datipersonali@adm.gov.it)  
PEC: [dir.internalaudit@pec.adm.gov.it](mailto:dir.internalaudit@pec.adm.gov.it)

Il Responsabile della protezione dei dati /Data protection officer è contattabile all'e-mail: [adm.dpo@adm.gov.it](mailto:adm.dpo@adm.gov.it)

Ulteriori informazioni in ordine ai Suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono disponibili nel sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

## 12) DIRITTO DI RECLAMO

Qualora ritenga che il trattamento dei dati personali a Lei riferiti sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal RGPD ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la protezione dei dati personali), come previsto dall'art. 77 dello stesso RGPD.



### **13) MISURE DI PROTEZIONE DEI DATI**

L'Agenzia tratta i Suoi dati anche con strumenti automatizzati e adotta idonee misure organizzative, tecniche e fisiche, per garantire che gli stessi siano trattati in modo adeguato, conforme alle finalità per cui vengono gestiti e per impedirne la consultazione, la divulgazione, la modifica/distruzione non autorizzata.

### **14) MODIFICHE ALLA PRESENTE INFORMATIVA**

Il Titolare (l'Agenzia) si riserva il diritto di apportare modifiche alla presente informativa, dandone adeguata pubblicità ai soggetti interessati. Salvo quanto diversamente specificato, la precedente politica di trattamento continuerà ad applicarsi ai dati personali sino a quel momento raccolti.

Titolare del trattamento